

Con l'occasione si rende noto che le predette modifiche saranno illustrate agli iscritti nel corso di appositi incontri a livello provinciale che si terranno alle ore 17,30 nei luoghi e giorni appresso indicati :

- Caltanissetta – il giorno 5 novembre 2012 presso l'Hotel San Michele (Via Fasci Siciliani snc)
- Enna – il giorno 6 novembre 2012 presso l'Università KORE – sala 64
- Ragusa – il giorno 12 novembre 2012 presso la sala conferenze A.V.I.S. (Via della Solidarietà, 1)
- Siracusa – il giorno 13 novembre 2012 presso il Jolly Aretusa Palace Hotel (Corso Gelone, 45 I)
- Catania – il giorno 19 novembre 2012 presso l'Hotel Nettuno (Viale Ruggero di Lauria, 121)
- Messina – il giorno 20 novembre 2012 presso l'NH Royal Palace (Via T. Cannizzaro, isolato 3)
- Agrigento – il giorno 26 novembre 2012 presso l'Hotel della Valle (Via Ugo La Malfa, 3)
- Trapani – il giorno 27 novembre 2012 presso l'FH Crystal Hotel (Piazza Umberto I)
- Palermo – il giorno 3 dicembre 2012 presso il Grand Hotel et Des Palmes (Via Roma, 398)
- Cefalù – il giorno 4 dicembre 2012 presso il Cinema Di Francesca (Corso Ruggero, 65)

Il referendum sarà espletato secondo il Regolamento trasmesso in calce alla presente circolare cui viene allegata la seguente documentazione :

- prospetto che riporta il testo delle norme nella formulazione attuale e nella formulazione che si sottopone a referendum, raggruppate in due gruppi secondo i due predetti QUESITI,
- scheda di votazione referendaria di colore verde vidimata da due componenti della Commissione per l'espletamento del referendum,
- busta preaffrancata già indirizzata alla Commissione per il referendum presso il CMP (Centro di Meccanizzazione Postale) di Palermo; tale busta, che riporta anche il nominativo dell'iscritto votante, dovrà essere dallo stesso utilizzata per la spedizione della predetta scheda di votazione,
- statuto vigente contenente anche le modifiche approvate con referendum del 2011.

Distinti saluti

Il Presidente
Marcello Critelli

REGOLAMENTO PER IL REFERENDUM DEL 15 DICEMBRE 2012

ART.1 E' istituita la Commissione per l'espletamento del referendum del giorno 15 dicembre 2012 fra gli iscritti in attività di servizio e pensionati diretti del Fondo Pensioni per il Personale della CCRVE; essa ha sede in Palermo, Piazza Castelnuovo n. 35 presso i locali del medesimo Fondo Pensioni della C.C.R.V.E.. I componenti della suddetta Commissione vengono nominati fra i dipendenti del Fondo e/o del B.d.S.-UNICREDIT distaccati presso lo stesso Fondo.

ART.2 La Commissione elettorale è formata dal Direttore del Fondo e da ulteriori quattro componenti designati dal C.d.A. e, ove necessario, sostituiti dal Presidente del C.d.A. del Fondo. La funzione di coordinare i lavori della Commissione viene attribuita al Direttore del Fondo, il quale, a sua volta, nomina, scegliendoli fra i restanti quattro componenti, il proprio Sostituto ed il Segretario.

ART.3 Ai lavori della Commissione, successivamente all'invio del materiale per il referendum, vengono chiamati a presenziare i rappresentanti degli Organismi rappresentativi degli iscritti, già consultati in occasione della predisposizione del vigente Statuto.

Essi verranno nominati su segnalazione degli Organismi stessi, ciascuno dei quali provvederà a segnalare, entro dieci giorni dalla richiesta, due nominativi di iscritti al Fondo: un titolare ed un supplente che interverrà esclusivamente per i casi di impedimento del titolare.

I componenti designati dagli Organismi sopra indicati potranno fare delle precisazioni e delle dichiarazioni a verbale in ordine al regolare svolgimento dei lavori della Commissione.

ART.4 La Commissione cura tutte le operazioni necessarie per lo svolgimento del referendum, procedendo alla verbalizzazione di tutti gli adempimenti.

ART.5 Il Coordinatore convoca la Commissione, le cui adunanze sono valide con la presenza di almeno tre dei suoi componenti.

ART.6 Gli elenchi degli iscritti in attività di servizio ed in quiescenza (pensionati diretti) alla data del 30 settembre 2012 verranno dal Fondo forniti alla Commissione.

ART.7 A ciascun iscritto in servizio o in quiescenza viene inviato tempestivamente il seguente materiale:

- I. circolare esplicativa,
- II. il testo delle norme sottoposte a modifiche con a fronte il testo modificato,
- III. regolamento per l'espletamento del referendum,
- IV. una scheda di votazione di colore verde vidimata da due componenti della Commissione per l'espletamento del referendum; la scheda, per ciascuno dei due quesiti relativi alle modifiche sottoposte a referendum, riporta due caselle : una con l'espressione "NON approvo le modifiche", l'altra con l'espressione "APPROVO le modifiche",
- V. una busta preaffrancata già indirizzata alla Commissione per il referendum presso il CMP (Centro di Meccanizzazione Postale) di Palermo; tale busta, che riporta anche il nominativo dell'iscritto votante, dovrà essere dallo stesso utilizzata per la spedizione della predetta scheda di votazione.

ART.8 Le operazioni di voto possono effettuarsi esclusivamente per corrispondenza (inoltrata per posta) e le buste verranno ritirate dalla Commissione presso il CMP di Palermo.
Non saranno ritenute valide ad alcun effetto manifestazioni di voto diversamente pervenute.

ART.9 La Commissione ammetterà allo scrutinio le buste preaffrancate pervenute per posta entro e non oltre le ore 18 del giorno 14 dicembre 2012, provvedendo alla spunta delle buste pervenute con l'elenco degli iscritti aventi diritto al voto.

ART.10 Il giorno 15 dicembre 2012 a partire dalle ore 8,30, la Commissione provvederà alla determinazione del numero complessivo dei votanti.

Nel caso in cui il numero di buste preaffrancate sia inferiore alla metà più uno degli iscritti aventi diritto al voto la Commissione redigerà apposito verbale, dandone immediata comunicazione al Presidente del Fondo, senza poi svolgere alcuna ulteriore attività. Altrimenti la Commissione procederà all'apertura delle buste ed alle operazioni di scrutinio delle schede di votazione all'esito delle quali :

- a) determinerà il risultato del referendum, con riferimento a ciascuno dei due distinti quesiti referendari, redigendo il relativo verbale;
- b) raccoglierà in apposito plico da sigillare tutti gli atti del referendum, ad esclusione di una copia del verbale che trasmetterà immediatamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni;
- c) consegnerà il plico contenente tutti gli atti del referendum all'Ufficio Segreteria del Fondo Pensioni che ne curerà la conservazione.